

# Feralpialò, casa sicura Al Turina il trend è da B



**Applausi** Difesa e fattore campo le armi in più di una Feralpialò che adesso corre

• **Quattro vittorie e un pareggio con nemmeno un gol subito: il campo di casa è già un forziere per il gruppo di Diana**

SERGIOZANCA

**SALÒ** È già diventato un fortino il Lino Turina per la Feralpialò. Nelle 9 giornate iniziali di campionato ha preso appena 4 reti, tutte in trasferta: una a Meda contro il Renate, due a Crema con la Pergolettese e una con il Vicenza al Romeo Menti. Assieme al Padova, capolista del girone A, e al Monopoli, del gruppo C, comanda la graduatoria delle 60 squadre di Serie C meno perforate. Nessuna è riuscita a fare meglio. L'allenatore Aimo Diana, che in casa ha messo in fila un pareggio e quattro vittorie consecutive, ha subito trovato la quadratura del cerchio, utilizzan-

do una difesa a tre composta da Filippo Rinaldi (tra i pali), Alessio Luciani, Nicola Pasi e Alberto Rizzo. Alessandro Pietrelli, a destra, e Bryan Boci, a sinistra, assicurano copertura.

Se sui tre marcatori puri non c'erano dubbi, vista l'esperienza acquisita in carriera, qualche interrogativo riguardava il portiere. Si pensava che la partenza di Samuel Pizzignacco, ceduto al Monza, avrebbe creato problemi, invece Rinaldi si sta rivelando un acquisto prezioso. Cresciuto nel settore giovanile del Parma, è maturato a Montevarchi, Piacenza e Olbia. Ogni volta il 21enne di Montecchio Emilia, in provincia di Reggio, compie numerose prodezze. «Deve migliorare in alcuni aspetti, ma siamo particolarmente soddisfatti del suo rendimento», parola di Diana.

Domenica la Feralpialò ha conquistato il quarto successo interno. Dopo lo 0-0 con il Novara nella giornata inaugurale, ha inanellato una brillante sequenza: 1-0

con la Virtus Verona (gol di Dubickas), 2-0 con la Giana (Zennaro, Maistrello), 1-0 con l'AlbinoLefte (Pietrelli) e 2-0 con il Caldiero (Cavuoti, Dubickas). Sei gol fatti e nessuno al passivo.

È la seconda volta, in tutta la loro storia, che i gardesani non prendono gol per 5 gare consecutive al Lino Turina. L'unico precedente risaliva alle ultime partite del campionato 2014-15, con Beppe Scienza in panchina. Il portiere: Paolo Branduani. La difesa a 4 poteva contare su Tantardini, Leonarduzzi, Ranelucci e Carboni (o Brolì).

Il 15 marzo, con l'Arezzo di Eziolino Capuano, è finita 0-0. Sempre in bianco sono terminati i match contro il Mantova di Ivan Juric, il Renate di Simone Boldini e l'Alessandria di Luca D'Angelo. Infine, il 1 maggio, il 2-0 (doppietta di Zamparo) rifilato nel derby al Lumezzane di Paolo Nicolato; 4 pareggi e una vittoria, l'esatto contrario di adesso. Ma con lo stesso denominatore: nessuna rete subita.